



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 97 del 14/11/2023

Oggetto: Presa d'atto rinuncia al compenso da parte dell'Ing. Vincenzo Cavicchia in relazione alla Determinazione n.193 del 09/06/2020 ed istituzione borse di studio una tantum denominate "Borse di studio Vincenzo Cavicchia".-

L'anno duemilaventitre il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 17.55 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Vice Sindaco	s	
Pifferi Alessandro	Assessore	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Giuseppe Conte incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Si da atto che l'Assessore e Vice Sindaco Deborah Gobbi partecipa alla seduta da remoto in videoconferenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Determinazione n. 193 del 09/06/2020 il Comune di Proceno conferiva all'Ing. Vincenzo Cavicchia, nato a Roma il 12.05.1946, esperto in materia di reti gas e relative valutazioni, l'incarico di ricognizione e progettazione finalizzata alla metanizzazione del centro abitato, prevedendo per detto incarico un compenso di € 1.500,00, al lordo della ritenuta d'acconto del 20%;

Considerato che il citato professionista ha espletato regolarmente l'incarico di che trattasi, come risulta dalla Determinazione dell'UTC n. 156 del 16.05.2023;

Rilevato che lo stesso professionista, con nota acquisita al prot. com. n. 1617 del 02.05.2023, ha manifestato la propria volontà di rinunciare al predetto compenso, proponendo che lo stesso sia utilizzato per l'assegnazione di una o più borse di studio da devolvere a studenti e studentesse meritevoli residenti nel Comune di Proceno, secondo criteri specifici determinati da questa Amministrazione;

Vista la Determinazione dell'UTC n. 156 del 16.05.2023, con cui si è preso atto della rinuncia al compenso come sopra formalizzata, si è proceduto all'annullamento del correlativo impegno di spesa assunto con la Determinazione n. 193 del 09/06/2020 ed all'annullamento del CIG e sono stati rimessi gli atti all'organo giuntale per le valutazioni di competenza in ordine alla proposta formulata dall'Ing. Cavicchia;

Ritenuta l'iniziativa meritevole di condivisione ed accoglimento;

Preso atto che l'art. 34 della Costituzione assicura il diritto allo studio, onerando la Repubblica di rendere effettivo tale diritto e chiarendo che i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi;

Rilevato che il Comune di Proceno, per previsione statutaria, ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana;

Letta la Deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Lombardia n. 162/2018/PAR, ove viene chiarito che *“non è rinvenibile alcuna disposizione che impedisca all'ente locale di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, ove queste siano necessarie per conseguire i propri fini istituzionali. Se, infatti, l'azione è intrapresa al fine di soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune il finanziamento, “anche se apparentemente a fondo perso, non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo” (Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n.*

262/2012/PAR). *Riconosciuto l'interesse generale dell'attività, la natura pubblica o privata del soggetto che la svolge e, in quanto tale, riceve il contributo risulta indifferente, posto che la stessa amministrazione pubblica opera ormai utilizzando, per molteplici finalità (gestione di servizi pubblici, esternalizzazione di compiti rientranti nelle attribuzioni di ciascun ente), soggetti aventi natura privata*";

Visto, inoltre, l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che *“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 TUEL;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di prendere atto che, in relazione all'incarico conferito giusta Determinazione n. 193 del 09/06/2020 all'Ing. Vincenzo Cavicchia, nato a Roma il 12.05.1946, esperto in materia di reti gas e relative valutazioni, ed afferente l'attività di ricognizione e progettazione finalizzata alla metanizzazione del centro abitato, il suddetto professionista – come certificato dall'Ufficio Tecnico Comunale – ha eseguito regolarmente la prestazione, come risulta dalla Determinazione dell'UTC n. 156 del 16.05.2023;
- di prendere atto che il citato professionista, con nota acquisita al prot. com. n. 1617 del 02.05.2023, ha manifestato la propria volontà di rinunciare al compenso stabilito per l'incarico in parola (€ 1.500,00, al lordo della ritenuta d'acconto del 20%), proponendo che lo stesso sia utilizzato per l'assegnazione di una o più borse di studio da devolvere a studenti e studentesse meritevoli, secondo criteri specifici determinati da questa Amministrazione;
- di dare atto della Determinazione dell'UTC n. 156 del 16.05.2023, con cui si è provveduto a prendere atto della rinuncia e ad annullare l'impegno di spesa di cui alla precedente Determinazione n. 193 del 09/06/2020 ed il CIG, rimettendo gli atti a questo organo giuntale per la valutazioni di competenza in ordine alla proposta dell'Ing. Cavicchia;

- di istituire, pertanto, n. 3 borse di studio denominate “Borse di studio Vincenzo Cavicchia” da devolvere a studenti e studentesse meritevoli residenti nel Comune di Proceno, come da criteri e modalità indicati nello schema di bando allegato che si approva unitamente alla presente (All. 1), per un importo complessivo di € 1.500,00 (€ 500,00 per ciascuna borsa di studio) corrispondente alla somma oggetto di rinuncia;
- di incaricare il Responsabile del Settore finanziario dei conseguenti adempimenti di natura contabile, compresa la variazione di bilancio, ed il Responsabile del Settore amministrativo dell’indizione della procedura finalizzata all’erogazione delle borse di studio e di ogni ulteriore atto necessario a dare attuazione al presente deliberato;
- di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.-

All. 1 Delibera di G.C. n. del

**BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DI
N. 3 BORSE DI STUDIO UNA TANTUM IN FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE
SECONDARIE DI SECONDO GRADO RESIDENTI NEL COMUNE DI PROCENO
DENOMINATE “BORSE DI STUDIO VINCENZO CAVICCHIA”**

Art. 1 - OGGETTO

Il presente bando, in esecuzione della Delibera di Giunta comunale n... del è finalizzato all’assegnazione di n. 3 borse di studio denominate “*Borse di studio Vincenzo Cavicchia*”, per un importo di € 500,00 (cinquecento) ciascuna, allo scopo di riconoscere merito all’impegno scolastico degli studenti e delle studentesse più meritevoli residenti nel Comune di Proceno e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

Il budget complessivo a disposizione è di € 1.500,00.

Art. 2 – REQUISITI, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono concorrere all’assegnazione delle borse di studio gli studenti e le studentesse residenti nel Comune di Proceno e che frequentino, nell’anno scolastico 2023/2024, le scuole secondarie di secondo grado (scuole superiori), indipendentemente dal Comune in cui è ubicato l’edificio scolastico frequentato.

La domanda deve essere presentata, preferibilmente utilizzando il modello all'uso predisposto dal Comune, entro e non oltre il termine perentorio del secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso gli uffici comunali
- invio tramite PEC all'indirizzo postacertificata@pec.comunediproceno.vt.it

Nel caso in cui il richiedente sia un minore, la domanda deve essere presentata e firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, nell'interesse del minore stesso. Nel caso in cui il richiedente sia maggiorenne, invece, la domanda deve essere presentata e firmata dallo stesso.

Nella domanda occorre indicare le generalità dello studente richiedente ed eventualmente di colui che sottoscrive la domanda (per i richiedenti minorenni). Inoltre bisogna riportare l'istituto frequentato nell'anno scolastico 2023/2024, la classe e il codice IBAN per l'eventuale accredito.

Art. 3 - GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, l'Ente comunale provvederà a formare l'elenco delle domande ammesse e delle domande eventualmente escluse.

Una volta chiuso l'anno scolastico, il Comune inviterà i richiedenti la cui domanda sia stata ammessa a trasmettere copia della propria pagella o, in caso di studenti che nell'a.s. 2023/2024 hanno sostenuto l'esame di Stato del quinto anno, a dichiarare – sotto forma di autocertificazione – il voto finale conseguito al termine dell'esame stesso. In caso di inerzia dei richiedenti, il Comune potrà interpellare direttamente gli istituti scolastici per l'ottenimento delle informazioni necessarie.

Sulla base dei voti raccolti come sopra, il Comune – dopo aver calcolato la media-voto per gli studenti degli anni dal primo al quarto - provvederà a stilare un'unica graduatoria per tutti i richiedenti, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio come segue:

Votazione espressa in decimi	
(Per le classi dalla prima alla quarta superiore)	
Voto (media-voto finale)	Punteggio
Da 7 a 8,99	5
Da 9 a 9,99	15
10	30
Non saranno attribuiti punteggi a coloro che avranno riportato una media-voto inferiore a 7, che quindi non potranno concorrere per la borsa di studio.	

Votazione espressa in centesimi
--

(Per le classi quinta superiore)	
Voto (voto finale esame di Stato)	Punteggio
Da 70 a 89	5
Da 90 a 99	15
100	30
Non saranno attribuiti punteggi a coloro che avranno riportato un voto inferiore a 70, che quindi non potranno concorrere per la borsa di studio.	

Le tre borse di studio saranno erogate a coloro che si saranno classificati ai primi tre posti della graduatoria. Nel caso in cui nelle prime tre posizioni si dovessero verificare dei pari-merito (ad esempio due primi *ex aequo* o due terzi *ex aequo*), con la conseguente necessità di assegnare più di tre borse di studio, l'importo di ciascuna borsa di studio sarà ridotto in modo proporzionale. (quindi si dividerà la somma complessiva a disposizione, cioè € 1.500,00, per il numero degli aventi diritto).

Il beneficio economico sarà erogato una tantum in un'unica soluzione mediante bonifico bancario sull'IBAN comunicato all'atto della domanda.

ART. 4 – CONTROLLI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Ente si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai concorrenti e su ogni aspetto rilevante ai fini del presente bando.

Per quant'altro, si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

*F.to Il Presidente
Pinzi Roberto*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **17/11/2023** al **02/12/2023** al n. **611** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno lì 17/11/2023
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Conte

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14/11/2023 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno lì **14/11/2023**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993